



**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Riunione del 28 marzo 2024**  
**Volume A**

Il giorno 28 marzo 2024, alle ore 15.00, debitamente convocato nei modi di legge, si è riunito, presso l'aula Mazzini - via Balbi 5, il Consiglio di amministrazione dell'Università per deliberare sul seguente ordine del giorno, secondo l'ordine di trattazione delle pratiche:

*...omissis...*

*...omissis...*

➤ 69C) Ratifica del Decreto Rettoriale d'urgenza n. 780 del 16.02.2024 di approvazione delle modifiche dello statuto della società consortile *National Biodiversity Future Center* - NBFC s.c.a.r.l.

*...omissis...*

Sono presenti:

*Il rettore, prof. Federico Delfino.*

*I rappresentanti dei docenti appartenenti alle aree scientifiche da 10 a 14:*

- prof.ssa Paola Ivaldi;
- prof.ssa Teresina Torre;

*I rappresentanti dei docenti appartenenti alle aree scientifiche da 1 a 9*

- prof. Gilberto Filaci,
- prof. Alessandro Petrolini

*Il componente esterno all'Ateneo:*

- dott. Maurizio Caviglia;

*Il rappresentante del personale tecnico - amministrativo a tempo indeterminato:*

- dott. Daniele Severini (assente dalla pratica 55 alla pratica 59);

*I rappresentanti degli studenti, dei dottorandi e degli specializzandi:*

- sig. Alessandro Agazzi Velazquez (assente dalla pratica 62 alla pratica 68);
- dott. Carlo Riccardo Raggi (assente dalla pratica 61 alla pratica 63).

Sono assenti giustificati:

- dott.ssa Marta Cosulich *componente esterno all'Ateneo;*
- dott. Maurizio Michelini, *componente esterno all'Ateneo.*

Partecipano senza diritto di voto:

- dott.ssa Tiziana Bonaceto, *direttore generale;*
- prof.ssa Nicoletta Dacrema, *prorettrice vicaria.*

Presiede il rettore, prof. Federico Delfino.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa Anna Rapallo, capo servizio flussi documentali e trasparenza.

È inoltre presente la sig.ra Margherita Ferrò del settore organi collegiali e gestione documentale, che coadiuva il segretario verbalizzante.

Il rettore, constatato il raggiungimento del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

---

**Il presente verbale consta di due parti: volume A e volume B.**

**Nel volume A, per ogni singolo punto all'ordine del giorno, è contenuta la parte istruttoria - comprensiva di alcuni allegati costitutivi - la relativa verbalizzazione e la parte deliberativa.**

**Nel volume B, per ogni singolo punto all'ordine del giorno, sono contenuti i relativi allegati all'istruttoria.**

*...omissis...*

➤ **69C) RATIFICA DEL DECRETO RETTORALE D'URGENZA N. 780 DEL 16.02.2024 DI APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE DELLO STATUTO DELLA SOCIETÀ CONSORTILE *NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER* - NBFC S.C.A.R.L.**

La dirigente dell'area legale e generale sottopone a ratifica del consiglio di amministrazione il Decreto rettorale d'urgenza n. 780 del 16/02/2024 (**Allegato A**) con il quale all'art. 1 si dispone:

- a) di approvare le modifiche dello statuto della società consortile *National Biodiversity Future Center* - NBFC s.c.a.r.l. di cui all'Allegato 2;
- b) di autorizzare conseguentemente il rettore ad esprimere voto favorevole all'approvazione delle suddette modifiche di statuto di cui al punto n. 1 dell'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria di NBFC del 19.02.2024.

Rinviando al contenuto del Decreto rettorale d'urgenza di cui all'Allegato A per l'illustrazione delle motivazioni e dei presupposti che lo sottendono, si evidenzia che, a seguito dell'emanazione del Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 1426 del 12.10.2023, che dispone l'integrazione degli organi di gestione e di controllo dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti nell'ambito della realizzazione degli interventi del PNRR, si è reso necessario modificare lo Statuto di NBFC per adeguare l'indicazione del numero di componenti previsti per gli organi di gestione e controllo della società.

Il Senato accademico nella riunione del 26 marzo u.s. ha espresso parere favorevole a proposta di pari oggetto.

Il rettore propone, quindi, che il consiglio di amministrazione ratifichi il suddetto Decreto rettorale d'urgenza n. d'urgenza n. 780 del 16/02/2024.

*Ai sensi del vigente Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV), la presente istruttoria e i relativi allegati non rientrano nelle fattispecie di cui all'art. 3, comma 3, del citato Regolamento e ne è pertanto consentita la pubblicazione salvo quanto previsto dal comma 4 del medesimo art. 3.*

Il testo del sopra citato **Allegato A** viene di seguito riportato.

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

## AREA LEGALE E GENERALE

### IL RETTORE

- Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 - *Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica* e ss.mm.ii.;
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Genova;
- Visto il Regolamento Generale di Ateneo;
- Visto il Codice Civile;
- Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 *Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*;
- Visto il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*” pubblicato in G.U. Serie Generale n. 47 del 24 febbraio 2023 che all'art. 27 dispone che 1. *Al fine di promuovere il miglior coordinamento nella realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente2, del PNRR, nonché del relativo PNC, i soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti a tal fine assicurano l'integrazione dei propri organi statutari di gestione e controllo con uno o più rappresentanti designati dal Ministero nonché, su indicazione di quest'ultimo, di ulteriori Ministeri, in ragione del tema oggetto della ricerca finanziata. Le modalità per l'attuazione del primo periodo sono definite con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. Le designazioni effettuate ai sensi del presente comma non determinano la cessazione dall'incarico dei componenti in carica. I relativi compensi sono integralmente a carico dei soggetti di cui al primo periodo e non comportano nuovi o ulteriori oneri per la finanza pubblica*;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 1426 del 12.10.2023, che dispone l'integrazione degli organi di gestione e di controllo dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti nell'ambito della realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC (**Allegato 1**);
- Considerato che il predetto Decreto del MUR prevede in particolare per NBFC che l'organo di gestione venga integrato di due rappresentanti (uno nominato dal MUR con il medesimo Decreto ed uno nominato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con proprio separato Decreto) e l'organo di controllo venga integrato di un componente (nominato dal MUR con il suddetto Decreto);
- Visto lo Statuto della società consortile National Biodiversity Future Center - NBFC s.c.a.r.l.;
- Vista la nota di convocazione dell'assemblea straordinaria di NBFC per il giorno 19.02.2024 (**Allegato 2**), pervenuta via pec e assunta a prot. n. 9512 del 12.02.2024, con il seguente ordine del giorno:
- 1.Modifiche statutarie artt. 18 e 22, delibere inerenti e conseguenti.
  - 2.Varie ed eventuali.
- Considerato che si rende pertanto necessario procedere alla modifica degli articoli 18 comma 2 e 22 commi 1, 9 e 10 dello statuto di NBFC in ossequio alle disposizioni del succitato Decreto n. 1426/2023 del MUR, ed in particolare per adeguare l'indicazione del numero di componenti previsti per gli organi di gestione e controllo della società;

- Vista la bozza di modifica degli articoli 18 e 22 dello statuto societario trasmessa da NBFC sub. Allegato 2;
- Considerato che, ai sensi del comma 5 dell'art. 34 del Regolamento Generale di Ateneo (Partecipazione a società, consorzi e altri enti), *“Le modifiche allo statuto e agli eventuali patti parasociali, nonché la proposta di dismissione della partecipazione sono approvate dal consiglio di amministrazione, previo parere del senato accademico”*;
- Considerato che la su citata data dell'Assemblea straordinaria di NBFC fissata per il 19.02.2024 non è compatibile con le prossime sedute degli organi accademici di Ateneo previste per i giorni 27.02.2024 (senato accademico) e 29.02.2024 (consiglio di amministrazione), rendendosi pertanto necessaria l'emanazione di un decreto rettorale d'urgenza ai sensi dell'art. 13 dello Statuto dell'Università che consenta al rappresentante di Ateneo di poter partecipare alla su citata Assemblea ed esprimere il proprio voto nell'interesse dell'Università;

#### DECRETA

- Art. 1 Con il presente provvedimento si dispone:
- a) di approvare le modifiche dello statuto della società consortile National Biodiversity Future Center - NBFC s.c.a.r.l. di cui all'Allegato 2;
  - b) di autorizzare conseguentemente il rettore ad esprimere voto favorevole all'approvazione delle suddette modifiche di statuto di cui al punto n. 1 dell'OdG dell'assemblea straordinaria di NBFC del 19.02.2024.
- Art. 2 Il presente decreto sarà sottoposto alla ratifica degli organi accademici di Ateneo nelle prossime sedute utili.

IL RETTORE



## *Al Ministro dell'università e della ricerca*

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modificazioni;
- VISTO il Decreto-legge del 9 gennaio 2020, n. 1 recante *“Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca”*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2020, convertito, con modificazioni dalla Legge 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare gli artt. 2, co. 1, 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca, *“al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica”*;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 164, recante *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca”*;
- VISTO il d.P.R. del 21 ottobre 2022 con il quale la sen. Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell'università e della ricerca;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;
- VISTA la Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- VISTA la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia COM(2021) 344 final del 22 giugno 2021 e relativo allegato, adottata dalla Commissione Europea;
- VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia 10160/21 del 6 luglio 2021, ed in particolare l'Allegato riveduto dell'8 luglio 2020, concordato dal gruppo dei consiglieri finanziari, sulla base della proposta della Commissione COM(2021) 344 final del 22 giugno 2021;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con



*Al Ministro dell'università e della ricerca*

Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 110, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti.”*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

TENUTO CONTO che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

CONSIDERATO che il Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia si compone di 6 missioni e 16 componenti per interventi complessivi pari a 191,5 miliardi di euro a valere sul Dispositivo di ripresa e resilienza “RRF”, e 30,04 miliardi a valere sul Fondo nazionale complementare “FNC”;

CONSIDERATO che, in particolare, i fondi a disposizione della Missione 4 sono ripartiti tra due componenti definite M4C1 *“Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università”* e M4C2 *“Dalla Ricerca all'Impresa”*;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Università e della Ricerca è coinvolto nella Missione 4 - Istruzione e ricerca - che mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”* successivamente rettificato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2021;

TENUTO CONTO che, ai sensi del suindicato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca è assegnatario di risorse previste per



## *Al Ministro dell'università e della ricerca*

l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per complessivi 11,732 miliardi di euro, al fin di dare attuazione alle iniziative previste nell'ambito delle due componenti M4C1 *"Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università"* e M4C2 *"Dalla Ricerca all'Impresa"*;

- VISTI gli *"operational arrangements"* sottoscritti in data 22 dicembre 2021 tra la Commissione Europea e l'Italia, relativi agli accordi e alle scadenze per il monitoraggio e l'attuazione e agli indicatori rilevanti per il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi del PNRR;
- VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza"* (Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 100 del 30 aprile 2022), convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79 (Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 150 del 29 giugno 2022), con particolare riguardo all'art. 14 (Disposizioni in materia di Università e ricerca);
- TENUTO CONTO che la componente M4C2 *"Dalla Ricerca all'Impresa"* mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza e che le suddette linee d'intervento previste coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico e che prevede l'impiego di risorse per complessivi 11,44 miliardi di euro;
- VISTE le iniziative sistemiche della componente M4C2 *"Dalla Ricerca all'Impresa"* a titolarità del Ministero dell'Università e della Ricerca, rubricate *"Investimento 1.3 - Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca"*, *"Investimento 1.4 - Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key enabling technologies"*, *"Investimento 1.5 - Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità", costruendo "leader territoriali di R&S"* e *"Investimento 3.1 - Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione"*;
- VISTO il Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, n. 3138, *"Avviso pubblico per presentazione Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"* e ss.mm.ii., in attuazione della Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4 *"Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies"* del PNRR, dell'importo complessivo pari a 1,60 miliardi di euro;
- VISTI i Decreti Direttoriali del 17 giugno 2022, nn. 1031, 1032, 1033, 1034, 1035 con i quali sono stati approvati i finanziamenti per i 5 Centri Nazionali selezionati: National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing; National



*Al Ministro dell'università e della ricerca*

Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech); Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS); National Biodiversity Future Center – NBFC; National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology;

- VISTO il Decreto Direttoriale del 30 dicembre 2021, n. 3277, *“Avviso per la presentazione di proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di Ecosistemi dell'innovazione”*, in attuazione della Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 *“Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità", costruendo "leader territoriali di R&S" del PNRR, dell'importo complessivo pari a 1,30 miliardi di euro;*
- VISTI i Decreti Direttoriali del 23 giugno 2022, nn. 1049, 1050, 1051, 1052, 1053, 1054, 1055, 1056, 1057, 1058, 1059 con i quali sono stati approvati i finanziamenti per n. 11 Ecosistemi dell'Innovazione: Tech4You - Technologies for climate change adaptation and quality of life improvement; THE - Tuscany Health Ecosystem; Rome Technopole; Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna; Robotics and AI for Socio-economic Empowerment – RAISE; NODES - Nord Ovest Digitale E Sostenibile; MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action; eINS Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia; Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy; Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST); Sicilian MicronanoTech Research And Innovation Center - SAMOTHRACE;
- VISTO il Decreto Direttoriale del 15 marzo 2022, n. 341 *“Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”*”, in attuazione della Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 *“Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca”* del PNRR, dell'importo complessivo pari a 1,61 miliardi di euro;
- VISTI i Decreti Direttoriali del 11 ottobre 2022 nn. 1549, 1550, 1551, 1552, 1553, 1554, 1555, 1556, 1557, 1558, 1559, 1560, 1561, 1564 con i quali sono stati approvati i finanziamenti per n. 14 Partenariati Estesi: RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART; ON Foods - Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security – Working ON Foods; Made in Italy Circolare e Sostenibile (già 3A-ITALY); RETURN; MNESYS - A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease; One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases; Future Artificial Intelligence Research (FAIR); SEcurity and RIghts in the CyberSpace (SERICS); Age-It; GRINS – Growing Resilient, INclusive and Sustainable; HEAL ITALIA; CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society; NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition; National Quantum Science and Technology Institute (NQSTI);



*Al Ministro dell'università e della ricerca*

- VISTO il Decreto Direttoriale del 6 giugno 2022, n. 931, attraverso il quale il Ministero, in attuazione dell'Intervento di cui all'art. 1, comma 2, lett. i) del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, di approvazione del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanzia n. 4 (quattro) "Iniziative" di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale;
- VISTI i Decreti Direttoriali del 9 dicembre 2022 nn. 1983, 1984, 1985, 1986, con i quali sono stati approvati i finanziamenti per le n. 4 iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale: Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care - D3 4 Health; DARE - Digital Lifelong Prevention; ANTHEM - AdvANced Technologies for Human-centrEd Medicine; Fit4MedRob - Fit for Medical Robotics;
- VISTO il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"* pubblicato in G.U. Serie Generale n. 47 del 24 febbraio 2023;
- VISTO in particolare, l'art. 27, comma 1, del suddetto Decreto Legge, rubricato *"Disposizioni per la realizzazione degli interventi PNRR di competenza del Ministero dell'università e della ricerca"*, a mente del quale *"Al fine di promuovere il miglior coordinamento nella realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC, i soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti a tal fine assicurano l'integrazione dei propri organi statutari di gestione e controllo con uno o più rappresentanti designati dal Ministero nonché, su indicazione di quest'ultimo, di ulteriori Ministeri, in ragione del tema oggetto della ricerca finanziata. Le modalità per l'attuazione del primo periodo sono definite con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. Le designazioni effettuate ai sensi del presente comma non determinano la cessazione dall'incarico dei componenti in carica. I relativi compensi sono integralmente a carico dei soggetti di cui al primo periodo e non comportano nuovi o ulteriori oneri per la finanza pubblica"*;
- TENUTO CONTO delle diverse aree tematiche nell'ambito delle quali si estrinsecano le molteplici progettualità finanziate e, dunque, la specificità dei singoli ambiti di intervento dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti e finanziati a seguito degli avvisi sopra citati;
- PRESO ATTO della necessità di individuare dei profili aventi comprovata competenza e professionalità adeguate alla copertura del ruolo di componente degli organi statutari di gestione o controllo dei suddetti soggetti;



## *Al Ministro dell'università e della ricerca*

CONSIDERATA la necessità di procedere all'attuazione dell'art. 27, comma 1, del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, fornendo indicazioni operative per l'attuazione del medesimo e procedendo con la designazione dei rappresentanti del Ministero incaricati di integrare gli organi di gestione e controllo dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti a seguito degli avvisi sopra citati;

### **DECRETA**

#### **Articolo 1**

1. Gli organi statuari di gestione e di controllo dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti nell'ambito della realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC, come individuati dai decreti direttoriali indicati in premessa, sono integrati di un rappresentante ciascuno su designazione del Ministro dell'università e della ricerca.

#### **Articolo 2**

1. In ragione del tema oggetto della ricerca finanziata, gli organi di gestione dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti nell'ambito della realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC sono ulteriormente integrati su designazione dei Ministri indicati nella tabella di cui all'allegato 1 al presente provvedimento.
2. Entro 30 giorni dall'adozione del presente decreto, i Ministri competenti provvedono alla designazione del rappresentante volto ad integrare gli organi di gestione dei soggetti individuati nella tabella 1 di cui al precedente comma.
3. La tabella 1 di cui al comma 1 può essere oggetto di aggiornamento con successivo decreto qualora ciò si rendesse necessario in ragione degli sviluppi della ricerca finanziata.

#### **Articolo 3**

1. I principi e le linee direttive volti alla determinazione dei compensi da riconoscere ai rappresentanti del Ministero dell'Università e della Ricerca e degli altri Ministeri designati ai sensi del presente decreto, ai quali andranno uniformati anche i compensi degli altri componenti degli organi già costituiti, sono contenuti nell'allegato 2 al presente provvedimento.

#### **Articolo 4**

1. I rappresentanti del Ministero dell'Università e della Ricerca designati per l'integrazione degli organi statuari di gestione dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti nell'ambito della realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC sono i seguenti:

##### **a. Centri Nazionali**

- i. **National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing** – Dott. Maurizio Tira



*Al Ministro dell'università e della ricerca*

- ii. **National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech)** – Dott. Guido Bottacini
  - iii. **Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile - CNMS)** – Dott.ssa Maddalena Tronchetti Provera
  - iv. **National Biodiversity Future Center - NBFC** – Dott. Matteo Caroli
  - v. **National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology** – Dott.ssa Melania Rizzoli
- b. Ecosistemi dell'Innovazione**
- i. **Tech4You - Technologies for climate change adaptation and quality of life improvement** – Dott. Giuseppe Peter Vanoli
  - ii. **THE - Tuscany Health Ecosystem** – Dott. Pasquale Perrone Filardi
  - iii. **Sicilian MicronanoTech Research And Innovation Center - SAMOTHRACE** – Dott. Pietro Palella
  - iv. **Rome Technopole** – Dott.ssa Giorgia Passacantilli
  - v. **Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna** – Dott. Andrea Zanotti
  - vi. **Robotics and AI for Socio-economic Empowerment - RAISE** – Dott. Roberto Cassinelli
  - vii. **NODES - Nord Ovest Digitale E Sostenibile** – Dott. Enrico Bertoni
  - viii. **MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action** – Dott.ssa Maria Carmela Colaiaacovo
  - ix. **eINS Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia** – Dott. Emilio Floris
  - x. **Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy** – Dott. Antonio Barboni
  - xi. **Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST)** – Dott. Franco Dal Mas
- c. Partenariati Estesi**
- i. **RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART** – Dott. Marco Gabriele Gay
  - ii. **ON Foods - Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security - Working ON Foods** – Dott.ssa Amalia Maggioli
  - iii. **Made in Italy Circolare e Sostenibile (già 3A-ITALY)** – Dott.ssa Regina De Albertis
  - iv. **RETURN** – Dott. Gabriele Buia
  - v. **MNESYS - A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease** – Dott. Maurizio De Cicco
  - vi. **One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases** – Dott. Sammy Basso
  - vii. **Future Artificial Intelligence Research (hereafter FAIR)** – Dott. Pierluigi Contucci
  - viii. **Security and Rights in the CyberSpace (SERICS)** – Dott. Angelo Giovanni Ientile



*Al Ministro dell'università e della ricerca*

- ix. **Age-It** – Dott. Andrea Lenzi
- x. **GRINS - GROWING RESILIENT INCLUSIVE AND SUSTAINABLE**  
– Dott.ssa Bianca Maria Giacò
- xi. **HEAL ITALIA** – Dott. Pietro Campiglia
- xii. **CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society** – Dott.ssa Antonella Mansi
- xiii. **NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition** – Dott. Giuseppe Moles
- xiv. **National Quantum Science and Technology Institute (NQSTI)** – Dott. Fabrizio Del Maffeo

**d. Piano Complementare - iniziative di ricerca**

- i. **Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care - D3 4 Health** – Dott.ssa Angela Di Baldassarre
- ii. **DARE - Digital Lifelong Prevention, acronimo DARE** – Dott. Francesco Romano Marcellino
- iii. **ANTHEM: AdvaNced Technologies for Human-centrEd Medicine, acronimo ANTHEM** – Dott.ssa Alessandra Gallone
- iv. **Fit for Medical Robotics, acronimo Fit4MedRob** – Dott. Matilde Bruzzzone

2. I rappresentanti del Ministero dell'Università e della Ricerca designati per l'integrazione degli organi statutari di controllo dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti nell'ambito della realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC sono i seguenti:

**a. Centri Nazionali**

- i. **National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing** – Dott. Alfonso Ponticelli
- ii. **National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech)** – Dott. Alessandro Malerba
- iii. **Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile - CNMS)** – Dott. Andrea Zonca
- iv. **National Biodiversity Future Center - NBFC** – Dott.ssa Maria Francesca de Rubeis
- v. **National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology** – Dott. Domenico Menorello

**b. Ecosistemi dell'Innovazione**

- i. **Tech4You - Technologies for climate change adaptation and quality of life improvement** – Dott.ssa Gelsomina Vono
- ii. **THE - Tuscany Health Ecosystem** – Dott. Marco Rambaldi
- iii. **Sicilian MicronanoTech Research And Innovation Center - SAMOTHRACE** – Dott. Alfredo Oddone



*Al Ministro dell'università e della ricerca*

- iv. **Rome Technopole** – Dott. Giovanni Poggio
  - v. **Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna** – Dott. Piergiulio Giacobazzi
  - vi. **Robotics and AI for Socio-economic Empowerment - RAISE** – Dott.ssa Barbara Masetti
  - vii. **NODES - Nord Ovest Digitale E Sostenibile** – Dott.ssa Claudia Porchietto
  - viii. **MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action** – Dott. Enrico Mirone
  - ix. **eINS Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia** – Dott. Massimo Livatino
  - x. **Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy** – Dott. Donato Toma
  - xi. **Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST)** – Dott. Andrea Scuttari
- c. Partenariati Estesi**
- i. **RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART** – Dott. Claudio Serafin
  - ii. **ON Foods - Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security - Working ON Foods** – Dott. Pietro Vignali
  - iii. **Made in Italy Circolare e Sostenibile (già 3A-ITALY)** – Dott. Francesco Rinaldo De Agostini
  - iv. **RETURN** – Dott. Donato Toma
  - v. **MNESYS - A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease** – Dott.ssa Simona Bonomelli
  - vi. **One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases** – Dott. Pietro Vignali
  - vii. **Future Artificial Intelligence Research (hereafter FAIR)** – Dott. Giuseppe Mangano
  - viii. **Security and Rights in the CyberSpace (SERICS)** – Dott. Alessandro Sacrestano
  - ix. **Age-It** – Dott. Marco Rambaldi
  - x. **GRINS - GROWING RESILIENT INCLUSIVE AND SUSTAINABLE** – Dott.ssa Raffaella Bonsangue
  - xi. **HEAL ITALIA** – Dott.ssa Monica Biccari
  - xii. **CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society** – Dott. Giovanni Poggio
  - xiii. **NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition** – Dott. Ernesto Bosi
  - xiv. **National Quantum Science and Technology Institute (NQSTI)** – Dott. Alfonso Ponticelli
- d. Piano Complementare - iniziative di ricerca**
- i. **Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care - D3 4 Health** – Dott.ssa Bianca Maria Giacobè



*Al Ministro dell'università e della ricerca*

- ii. **DARE - Digital Lifelong Prevention, acronimo DARE** – Dott. Antonio Fraticelli
- iii. **ANTHEM: AdvaNced Technologies for Human-centrEd Medicine, acronimo ANTHEM** – Dott. Enrico Mirone
- iv. **Fit for Medical Robotics, acronimo Fit4MedRob** – Dott. Stefano Bastelli

**Articolo 5**

1. I soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti nell'ambito della realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC provvedono entro 60 giorni dall'adozione del presente decreto, secondo i loro atti e le loro procedure, alla nomina dei soggetti designati dal Ministero tramite il presente provvedimento, dandone evidenza al Ministero dell'università e della ricerca.
2. Le designazioni effettuate ai sensi del presente provvedimento non determinano la cessazione dall'incarico dei componenti già in carica.

**Articolo 6**

1. Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato, in esito alla registrazione dello stesso, sul sito istituzionale <http://www.mur.gov.it>.

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E  
DELLA RICERCA

*Sen. Anna Maria Bernini*



Firmato digitalmente da  
BERNINI ANNAMARIA  
C = IT  
O = MINISTERO  
DELL'UNIVERSITA' E DELLA  
RICERCA

Gentilissimi,  
si trasmette la convocazione dell'Assemblea straordinaria del 19 febbraio 2024, ore 12.00, con  
gli allegati relativi al punto 1 all'Odg.

*Cordiali saluti*

*National Biodiversity Future Center S.c.a.r.l., Piazza Marina 61 (c/o palazzo Steri) Palermo CF e P.IVA: 07058500823*



**AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA  
STRAORDINARIA DEI SOCI NBFC**

A tutti i Soci, Amministratori e Sindaci effettivi

Al Notaio dott. Vittorio Occorsio

**Convocazione inviata a mezzo PEC  
ai rispettivi indirizzi dei Soci,  
degli Amministratori e dei Sindaci.**

**Oggetto:** Convocazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci della società consortile a responsabilità limitata NBFC (National Biodiversity Future Center) s.r.l.

Si porta a conoscenza di tutti i signori Soci, Amministratori e Sindaci effettivi della società consortile NBFC s.r.l., che l'assemblea straordinaria dei Soci è convocata per il giorno 19, del mese di febbraio, dell'anno 2024, alle ore 12.00 presso la sede operativa in Roma, Piazza Aldo Moro, n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Modifiche statutarie artt. 18 e 22, delibere inerenti e conseguenti.
2. Varie ed eventuali.

È auspicabile la presenza in persona di tutti i Soci.

Qualora i medesimi fossero impossibilitati nel farlo, sono invitati a farsi rappresentare da altra persona di propria fiducia, purché munita di apposita delega scritta, ai sensi dell'art.14 dello Statuto. Per esercitare il diritto di voto per delega, il delegante deve obbligatoriamente far pervenire entro giovedì 15 febbraio 2024 ore 17.00 all'indirizzo [presidenza.nbfc@pec.it](mailto:presidenza.nbfc@pec.it), copia della delega firmata (olografa o digitale in versione \*.pdf) dal delegante (con indicazione del socio che si delega) con allegata copia del proprio documento di identità.

È consentito l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, purché siano rispettate le condizioni, di cui all'art. 14 dello Statuto. Al fine di organizzare la partecipazione in modalità telematica è obbligatorio confermare la partecipazione in modalità telematica all'indirizzo [presidenza.nbfc@pec.it](mailto:presidenza.nbfc@pec.it). Il collegamento avverrà attraverso la piattaforma Teams. Le istruzioni per collegarsi e il link per partecipare verranno fornite a chi avrà confermato la propria presenza rispondendo alla seguente convocazione.

Si pregano i partecipanti di collegarsi entro le ore 11.45, per consentire il test audio-video e le formalità necessarie.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Roma lì, 8 febbraio 2024

Il Presidente  
*Dott. Luigi Fiorentino*

Firmato digitalmente da: LUIGI  
FIORENTINO  
Data: 08/02/2024 11:34:32  
Firmato digitalmente da: LUIGI  
FIORENTINO  
Data: 08/02/2024 11:34:32

## Punto 1 Odg Assemblea straordinaria 19 febbraio 2024

Il Ministro dell'Università e della Ricerca, con decreto n. 1426 del 12/10/2023 (vedi allegato) , ha designato un nuovo componente del CDA ed un nuovo componente del Collegio sindacale. Inoltre, è stata prevista la nomina, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di un ulteriore componente del CDA.

Pertanto, con delibera del 1° febbraio 2024, il Consiglio di amministrazione ha approvato le seguenti modifiche agli artt. 18 e 22 dello Statuto (vedi allegato):

- **All'articolo 18, comma 2 - AMMINISTRAZIONE:**

"2. Entro tre mesi dalla costituzione, l'assemblea, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, dispone che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da cinque **a sette membri** ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del codice civile. (...)"

- **All'articolo 22, commi 1, 9 e 10 - CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE CONTROLLO CONTABILE:**

"1. La società può nominare, nel rispetto delle previsioni normative applicabili, un organo di controllo monocratico o collegiale (**da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri effettivi** e due supplenti) (...)"

"9. Ai membri del Collegio Sindacale spetta un compenso, da determinarsi a cura dell'Assemblea dei Soci. **Ai membri del Collegio Sindacale può essere anche attribuita la Revisione Legale**".

**"10. Qualora il numero dei componenti del Collegio dovesse essere pari, nel caso di decisioni a maggioranza, prevale il voto del Presidente"**.



Vittorio Occorsio  
N O T A I O

REP.N. 6041

RACC.N. 2814

**VERBALE ASSEMBLEA  
DELLA SOCIETÀ "NBFC S.c.a.r.l."**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno uno del mese di dicembre.  
- 1^ dicembre 2023 -

Alle ore 11,30.

In Roma, piazzale Aldo Moro n. 7.

Innanzitutto a me prof. Vittorio Occorsio, notaio in Roma, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

E' PRESENTE

- Luigi FIORENTINO, nato a \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di presidente del consiglio di amministrazione della società "**National Biodiversity Future Center s.c.a.r.l.**" in forma abbreviata "**NBFC s.c.a.r.l.**", con sede in Palermo, piazza Marina n. 61, capitale Euro 99.500,00 i.v., codice fiscale, partita IVA e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Palermo ed Enna 07058500823 (la "**Società**").

Detto componente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi dichiara che è qui riunita l'assemblea straordinaria della predetta società per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Aumento del capitale sociale. Delibere inerenti e conseguenti
2. Ammissione dell'Università Politecnica delle Marche in qualità di socio.

*omissis*

Assume la presidenza, ai sensi di statuto, il costituito che invita me notaio a verbalizzare la presente assemblea.

Aderendo all'invito, dò atto che l'assemblea si svolge come segue:

il presidente dichiara:

- validamente costituita la presente assemblea, regolarmente convocata ai sensi di statuto, nella quale:

- è presente, in collegamento audiovisivo, il del capitale sociale come risulta dal foglio delle presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "**A**";

- sono presenti per il consiglio di amministrazione:

Luigi Fiorentino, presidente;

Massimo Midiri, consigliere, videocollegato;

- sono presenti per il collegio sindacale:

Domenico Merlino, presidente;

Sabatino Broccolini e Flavia Lancieri, videocollegati, sinda-

Registrato a Roma 4

il 12 dicembre 2023

n. 41728

ci effettivi;

- è altresì presente, in collegamento audiovisivo, l'Università Politecnica delle Marche, con sede in Ancona, piazza Roma n. 22, codice fiscale 00382520427, REA AN-132403, Università Statale, in persona del prof. Francesco Regoli, delegato del Rettore;

- il collegamento audio-video è conforme ai requisiti di legge e di statuto;

- pertanto, la presente assemblea è validamente costituita e atta a deliberare.

Passando alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il presidente ricorda che, pur essendo un Soggetto Affiliato, l'Università Politecnica delle Marche non ha partecipato alla costituzione della Società; detta Università, debitamente autorizzata con Decreto Rettorale n. 1156 del 28 ottobre 2022 e con delibera del Consiglio di amministrazione n. 196 del 24 maggio 2023, ha presentato domanda di ammissione, dichiarando di essere a conoscenza di tutte le disposizioni dello statuto sociale e di accettarle integralmente. L'organo amministrativo, ha accertato sia l'esistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, sia la compatibilità dell'attività svolta con le finalità sociali.

Quindi, il presidente, ai sensi dell'art. 6 dello statuto sociale, invita l'assemblea a deliberare in merito all'ammissione dell'Università Politecnica delle Marche in qualità di socio e a deliberare, ai sensi dell'art. 2481, comma 1, c.c. e dell'art. 5 dello statuto, un aumento del capitale sociale da Euro 99.500,00 (novantanovemilacinquecento) a Euro 100.000,00 a detta Università riservato.

Il presidente del collegio sindacale, a nome dello stesso, dichiara che l'attuale capitale sociale è interamente versato e nulla osta ad operazioni sullo stesso.

#### L'ASSEMBLEA

udita l'esposizione del presidente, con il 95,5% (novantacinque e cinque per cento) dei voti, espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

1. di ammettere, ai sensi dell'art. 6 dello statuto sociale, l'Università Politecnica delle Marche in qualità di socio;
2. di aumentare il capitale sociale da Euro 99.500,00 a Euro 100.000,00 riservato in sottoscrizione all'Università Politecnica delle Marche, codice fiscale 00382520427, che sottoscrive una quota del valore nominale di Euro 500,00 interamente liberata, mediante bonifico bancario, come da contabile agli atti della società;
3. di modificare il primo comma dell'art. 5 dello statuto sociale nel modo che segue:

**"ARTICOLO 5  
CAPITALE SOCIALE - QUOTE**

1. Il capitale sociale è pari ad Euro 100.000,00 (centomila)."

Invariato il restante testo dello statuto sociale che, come innanzi modificato, si allega al presente atto sotto la lettera "B".

Il comparente dispensa me notaio dalla lettura di quanto allegato.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, l'assemblea viene sospesa alle ore 11,50 e i lavori proseguiranno senza la mia assistenza.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico della Società.

Del presente verbale, in parte scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte da me su fogli due per facciate cinque, ho dato lettura alla parte che lo approva e lo sottoscrive.

Firmato:

Luigi FIORENTINO

VITTORIO OCCORSIO Notaio Sigillo

					Quota %	PARTECIPA	Presenza partecipati	VOTO
Maria Chiara CARROZZA	Presidente	Consiglio Nazionale delle Ricerche	preside@pec.cnr.it	32.000,00 €	32,2%	delega dott.ssa Sarah Sweet Ling Chou	PRESENTI	FAVOREVOLE
Massimo MIRIBI	Rettore	Università degli Studi di Palermo	pec@cert.unipa.it	15.000,00 €	15,1%	Rettore Massimo Miribi	VOG	FAVOREVOLE
Paolo AQUILANTI	Presidente CdA	R.I.MED	protocollonimed@pec.it	10.000,00 €	10,1%	delega Dott. Emanuele Insinna	VOG	FAVOREVOLE
Antonio ZUCCONI	Presidente	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (I.N.F.N.)	Presidenza@pec.infn.it	6.000,00 €	6,0%	delega Dott. Manda Minnella	PRESENTI	FAVOREVOLE
Daniela MAPELLI	Rettore	Università degli Studi di Padova	amministrativa.centra@pec.unipad.it	5.000,00 €	5,0%	delega Prof. Diletta Pizzanti	VOG	FAVOREVOLE
Roberto DI PIETRA	Rettore	Università degli Studi di Siracusa	ret@pec.unisapec.it	5.000,00 €	5,0%	delega prof.ssa Donata Modigliani	VOG	FAVOREVOLE
Gianna LANNANUCCI	Rettore	Università degli Studi di Milano-Bicocca	ateneo.bicocca@pec.unimi.it	5.000,00 €	5,0%	delega prof. Marco Orlandi	VOG	FAVOREVOLE
Valentino MARCATI	Presidente	ABOCCA S.p.A. Società Agricola	abocca@pec.it	2.500,00 €	2,5%	delega dott.ssa Margherita Tiradritti	VOG	FAVOREVOLE
Francesco LIBERTINI	Presidente	Ciaccia Consorto Intervento Sillario	ciaccia@pec.ciaccia.it	2.500,00 €	2,5%	ASSENTE		
Giuseppe ZAJACKA	Presidente	ENI S.p.A.	eni@pec.eni.com	2.500,00 €	2,5%	dott. Roberto Cimino	VOG	FAVOREVOLE
Carla BASTIOLI	Presidente	NOVAMONT S.p.A.	strategic.projects@pec.novamont.com	2.500,00 €	2,5%	delega dott.ssa Melissa Nava	VOG	FAVOREVOLE
Luca BRUNESE	Rettore	Università degli Studi del Molise	amministrativo@cert.unimol.it	500,00 €	0,5%	delega prof. Gabriella Stefania Scippa	VOG	FAVOREVOLE
Matteo LOBIO	Rettore	Università degli Studi di Napoli-Federico II	ret@pec.unina.it	500,00 €	0,5%	delega prof.ssa Simona Frascchetti	VOG	FAVOREVOLE
Antonella POLIMENI	Rettore	Università degli Studi di Roma La Sapienza	protocoll@sapienza@cert.uniroma1.it	500,00 €	0,5%	delega prof.ssa Giulia Caporioni	PRESENTI	FAVOREVOLE
Claudio MONTANI	Rettore	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	scienze@pec.unibo.it	500,00 €	0,5%	delega Prof. Alessia Inno Chianchi	VOG	ASTIABITO
Assuntina FORNACCI	Rettore	Università degli Studi Roma Tre	ret@pec.unroma3.it	500,00 €	0,5%	delega Prof. Leonardo Vignoli	VOG	FAVOREVOLE
Paolo RESTA	Rettore	Politecnico di Milano	pec@pec.polimi.it	500,00 €	0,5%	delega Prof. Massimo Briccoli	VOG	FAVOREVOLE
Roberto PINTON	Rettore	Università degli Studi di Udine	amco@pec.uniud.it	500,00 €	0,5%	delega prof. Giorgio Alberti	VOG	FAVOREVOLE
Carlo ADELIO POIRRO	Rettore	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	ret@pec.unimore.it	500,00 €	0,5%	delega Prof.ssa Lorenza Rebecchi	VOG	FAVOREVOLE
Prof. Francesco NOCINI	Rettore	Università degli Studi di Verona	ufficio.protocoll@pec.univr.it	500,00 €	0,5%	delega prof.ssa Flavia Guzzo	VOG	FAVOREVOLE
Francesco SVELTO	Rettore	Università degli Studi di Pavia	amministrativo-centra@cert.unipv.it	500,00 €	0,5%	delega prof.ssa Hella Cena	PRESENTI	FAVOREVOLE
Stefano LIBERTINI	Rettore	Università degli Studi della Tuscia	protocoll@pec.unita.it	500,00 €	0,5%	delega prof. Daniele Ca nestrelli	VOG	FAVOREVOLE
Fabio POLICE	Rettore	Università del Salento	amministrativo.centra@cert.unisalento.it	500,00 €	0,5%	ASSENTE		
Vincenzo LOIA	Rettore	Università degli Studi di Salerno	amministrativo.unisa.it	500,00 €	0,5%	ASSENTE		
Stefano GIUBA	Rettore	Università degli Studi di Torino	ret@pec.unito.it	500,00 €	0,5%	ASSENTE		
Federica DELFINO	Rettore	Università degli Studi di Genova	protocoll@pec.unige.it	500,00 €	0,5%	delega Prof. Luigi Vezzulli	VOG	FAVOREVOLE
Giovanni MARUOTTI	Rettore	Università degli Studi di Sassari	protocoll@pec.uniss.it	500,00 €	0,5%	ASSENTE		
Chris BROWN	Presidente	Stazione Zoologica Anton Dohrn	UFFICIO PROTOCOLLO@ZOO-CERT.SZU.IT	500,00 €	0,5%	delega Prof. Antonio Terzici	VOG	FAVOREVOLE
Nicola CASAGLI	Presidente	OSIS (Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale)	osis@pec.it	500,00 €	0,5%	delega dott. Costantino Soldano	VOG	FAVOREVOLE
Micaela PERRUCCI	Presidente	Università degli Studi di Firenze	ateneo.unife@pec.unifi.it	500,00 €	0,5%	delega Prof. Stefano Camerici	VOG	FAVOREVOLE
						TOTALE PRESENTI 90% DEL CAPITALE		TOTALE FAVOREVOLI 95,5%

*Q. licenzia*



Allegato A. Atto n° 604/1284



# ALLEGATO "B" ALL'ATTO REP 6041/2814

## STATUTO

**“National Biodiversity Future Center  
società consortile a responsabilità limitata”**

(in forma abbreviata “NBFC s.c.a.r.l.”)

società consortile a responsabilità limitata

### ARTICOLO 1

#### DENOMINAZIONE SOCIALE

1. È costituita ai sensi degli art. 2463 e 2615-*ter* cod. civ. una società consortile a responsabilità limitata denominata **“National Biodiversity Future Center società consortile a responsabilità limitata”** (in forma abbreviata **“NBFC s.c.a r.l.”** e di seguito nello Statuto anche la **“Società”**).
2. La società è regolata, oltreché dal presente statuto, dalle norme di legge, tempo per tempo vigenti, concernenti le società partecipate da pubbliche amministrazioni (al momento della costituzione, d.lgs. 175/2016 s.m.i., Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica – di seguito anche Tusp), nonché quelle sulle società consortili e le società a responsabilità limitata.

### ARTICOLO 2

#### SEDE

1. La Società ha sede legale a Palermo.
2. La Società potrà istituire o sopprimere in Italia ed anche all'estero, sedi secondarie succursali, stabilimenti, depositi e rappresentanze.
3. Il domicilio dei soci per i loro rapporti con la società è quello risultante dal libro dei soci, ove istituito.

### ARTICOLO 3

#### DURATA

1. La durata della Società è a tempo indeterminato.
2. L'assemblea dei soci con delibera assunta a maggioranza dei due terzi del capitale sociale ai sensi dell'art. 2484, co. 1 n. 6, c.c. può deliberare lo scioglimento della società.

### ARTICOLO 4

#### OGGETTO SOCIALE

1. Anche ai sensi dell'art. 4-*bis* del D.lgs. n. 175/2016, la Società ha scopo consortile e non lucrativo e non può quindi distribuire utili ai soci. La Società ha lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un Centro Nazionale per la Biodiversità (CN), nel rispetto dei dettami dell'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca MUR n.3138 del 16.12.2021, di seguito anche Avviso MUR, dedicato alla ricerca di frontiera in ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell'agenda della ricerca europea sul tema della biodiversità e della sostenibilità ambientale, attraverso la messa a sistema e l'integrazione delle competenze dei soci e il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati altamente qualifica-

ti che svolgono attività di ricerca ed innovazione.

A tale scopo la Società si pone l'obiettivo di essere:

- a. L'Hub del Centro Nazionale (CN), quale soggetto attuatore referente unico appositamente costituito per la realizzazione del Programma di ricerca del CN, in collaborazione con Università pubbliche o Enti Pubblici di Ricerca denominati Spoke, quali soggetti esecutori presso cui sono localizzate le attrezzature e svolte le attività di ricerca con la partecipazione di ulteriori strutture pubbliche e private, in qualità di Soggetti Affiliati;
  - b. la struttura che svolge le attività di gestione e di coordinamento del CN, che riceve le tranches di agevolazioni concesse dal MUR da destinare alla realizzazione del programma di ricerca, e che verifica e trasmette la rendicontazione delle attività svolte dagli Spoke e loro Affiliati;
  - c. un integratore delle competenze delle strutture di ricerca nazionali ed estere in grado di organizzare una filiera di ricerca fondamentale, ricerca industriale, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico con un approccio multidisciplinare, che consenta una stabile e strutturata interazione tra grandi imprese, PMI, Università, organismi di ricerca e strutture di trasferimento tecnologico, per una rapida valorizzazione dei risultati ed una loro trasformazione in innovazioni di prodotto e di processo e, quindi, in nuovi investimenti produttivi, con benefici effetti per l'occupazione e la crescita economica;
  - d. il nodo di supporto trasversale agli Spoke e loro Affiliati per le attività ad elevato contenuto di innovazione, quali la brevettazione, la realizzazione di studi, analisi ed osservazioni di comune interesse per consentire lo sviluppo di progetti in coerenza con le Key Enabling Technologies per la biodiversità e la sostenibilità ambientale, quale interfaccia tra mondo della ricerca e mondo produttivo ed acceleratore del processo di matching tra competenze e fabbisogni di innovazione e sviluppo di nuovi prodotti e servizi da parte delle imprese del territorio;
  - e. una struttura di coordinamento di attività di alta formazione e di formazione professionale qualificata in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni delle imprese e di sostenere la nascita e lo sviluppo di un tessuto produttivo ad alta intensità di conoscenza.
2. Per il raggiungimento dell'oggetto sociale, la Società potrà coordinare ed implementare attività di ricerca, sviluppo, innovazione, formazione, trasferimento tecnologico e tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale, supporto alla creazione di impresa, internazionalizzazione, divulgazione e disseminazione scientifica, networking nonché servizi specialistici e tecnologici nel settore di riferimento, anche in collaborazione con altre reti pubblico-private, nonché con i soci medesimi. Potrà svolgere inoltre, direttamente o indirettamente, ogni iniziativa ritenuta opportuna per favorire la nascita, lo sviluppo e il potenziamento tecnologico e

industriale di imprese soggetti di ricerca operanti nei settori di cui sopra.

3. La Società potrà inoltre progettare, realizzare e promuovere lo sviluppo di un Biodiversity Science Gateway, come insieme di luoghi fisici e virtuali finalizzati al monitoraggio, recupero, valorizzazione e conservazione della biodiversità, tramite attività di ricerca, sviluppo, innovazione, trasferimento tecnologico, formazione, divulgazione e ingaggio dei cittadini, nonché. svolgere attività di coordinamento finalizzate a rappresentare gli interessi dei soci nei rapporti con la Pubblica Amministrazione per le attività attinenti la realizzazione e lo sviluppo del Centro ed assisterli nello sviluppo di attività progettuali a valere su finanziamenti pubblici da qualunque soggetto erogati, curando anche la gestione dei rapporti con imprese industriali e/o Organismi di ricerca non appartenenti al Centro. In tal senso, la Società potrà progettare e implementare una strategia finalizzata alla sostenibilità economica di lungo termine delle finalità scientifiche, tecnologiche e di progresso sociale e a presidio del monitoraggio, recupero, valorizzazione e conservazione del Centro Nazionale Biodiversità.
4. La Società in via non prevalente e con esclusione delle attività riservate potrà compiere tutte le operazioni finanziarie, commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari ritenute utili o necessarie al raggiungimento dell'oggetto sociale. La Società potrà contrarre mutui e ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito, banche, società o privati e potrà concedere garanzie reali. La Società potrà, nel rispetto delle procedure applicabili, assumere partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto analogo o connesso al proprio, nonché assumere la gestione di altre Società o aziende nei limiti dell'articolo 2361 del codice civile.
5. Il tutto, nel rispetto del Tusp e/o altre norme applicabili.

## **ARTICOLO 5**

### **CAPITALE SOCIALE - QUOTE**

1. Il capitale sociale è pari ad Euro 100.000,00 (centomila).
2. Possono formare oggetto di conferimento tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica.
3. Nel rispetto dei dettami dell'Avviso MUR, la maggioranza del capitale sociale è detenuta dagli Enti Pubblici di Ricerca di cui all'art.1, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) al D.lgs. 218/2016 e dalle Università Pubbliche.
4. Il capitale sociale può essere aumentato o diminuito, fermo restando il rispetto delle normative applicabili, su proposta del Consiglio d'Amministrazione, con delibera dell'Assemblea dei Soci assunta con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale sociale nel rispetto delle proporzioni di cui al precedente comma 3.
5. In caso di aumento gratuito del capitale sociale la quota proporzionale di ciascun socio resta immutata.
6. In caso di decisione di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti

è riservato ai soci il diritto di sottoscriverlo, nel rispetto delle normative loro applicabili, in proporzione alle rispettive partecipazioni. Tale diritto è esercitabile entro trenta giorni dalla comunicazione che l'aumento può essere sottoscritto, o nel più lungo termine previsto dalla delibera di aumento. Le quote risultate inoperte dovranno essere offerte ai soci che abbiano esercitato il diritto di sottoscrizione, dichiarando contestualmente la loro volontà di sottoscriverle. In difetto di richieste in tal senso da parte dei soci, le quote potranno essere offerte alle condizioni che saranno stabilite nella delibera di aumento del capitale sociale

7. L'aumento di capitale può essere attuato anche mediante conferimento di beni in natura e di crediti nonché di prestazione di opera e servizi od offerta di quote di nuova emissione a terzi – quando l'interesse della società lo esige - con limitazione od esclusione del diritto di sottoscrizione dei soci; in tal caso spetta ai soci che non abbiano consentito alla delibera il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2473 del codice civile e dell'articolo 9 del presente statuto.
8. I diritti sociali spettano ai soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta.
9. Le partecipazioni dei soci possono essere determinate in misura non proporzionale ai conferimenti effettuati.

## **ARTICOLO 6 GRADIMENTO**

1. Il soggetto che intende, tramite acquisto quote a qualunque titolo o aumento di capitale, diventare Socio dovrà inoltrare domanda di ammissione all'Organo Amministrativo, il quale, previo esperimento, da parte dei soci-pubbliche amministrazioni, di procedure di evidenza e trasparenza ai sensi delle normative applicabili, verificherà sia l'accertamento dell'esistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, sia la compatibilità dell'attività svolta con le finalità sociali. Nella domanda di ammissione l'aspirante socio dovrà dichiarare di essere a conoscenza di tutte le disposizioni del presente statuto e di accettarle integralmente.
2. L'ammissione di nuovi Soci viene deliberata dall'Assemblea dei Soci con la maggioranza assoluta del capitale sociale ed in ogni caso nel rispetto dei criteri di cui all'Avviso MUR.

## **ARTICOLO 7 OBBLIGHI DEI SOCI**

1. I soci sono tenuti al versamento della quota capitale da ciascuno sottoscritta.
2. Tutti i soci sono tenuti all'osservanza dell'Atto costitutivo, dello Statuto, dei regolamenti interni ove esistenti e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi della Società.
3. Tutti i soci sono tenuti al versamento dei contributi annuali eventualmente proposti dal Consiglio d'Amministrazione e approvati con decisione dell'assemblea dei soci da assumersi a maggioranza dei due terzi del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2615-ter c. 2 c.c. Tali contributi nel caso

in cui il socio sia un'Università pubblica o un Ente Pubblico di Ricerca vigilato dal MUR, potranno essere rappresentati anche da apporti di natura scientifica, di prestazione d'opera o di servizi nel rispetto delle procedure applicabili. Resta salvo il diritto di recesso spettante ai Soci che obbligati al versamento dei contributi di cui al presente Statuto, abbiano espresso voto contrario alla deliberazione a tal fine adottata dall'Assemblea in materia.

## **ARTICOLO 8**

### **TRASFERIMENTO DELLE QUOTE**

In caso di trasferimento per atto tra vivi di quote o di diritti di sottoscrizione in sede di aumento del capitale sociale spetta ai soci il diritto di prelazione.

1. Il diritto di prelazione da parte degli altri soci potrà essere esercitato soltanto nel rispetto delle normative applicabili: pertanto, ciascun ente pubblico procederà, ai sensi delle norme vigenti, a selezionare il nuovo socio secondo criteri di trasparenza e non discriminazione, dando atto nella procedura in questione del diritto di prelazione statutaria, comunque, spettante agli altri soci.
2. Il diritto di prelazione deve essere esercitato per l'intera quota oggetto di trasferimento: conseguentemente, la dichiarazione del socio di voler esercitare il diritto di prelazione solo per una parte della quota o dei diritti di sottoscrizione posti in vendita equivarrà a rifiuto di esercitare il diritto di prelazione.
3. Per trasferimento per atto tra vivi si intende qualsiasi atto o contratto dal quale possa derivare un mutamento nella titolarità della quota o dei diritti di sottoscrizione (inclusi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il conferimento in società, la costituzione di rendita, il trasferimento che intervenga nell'ambito di cessione o conferimento di azienda, fusione o scissione, la donazione, la permuta, la costituzione di diritti parziari sulla quota), con applicazione del procedimento di offerta in prelazione di cui ai commi 5 e successivi del presente articolo, restando inteso che:
  - a)** in caso di conferimento in società, il valore della partecipazione sarà determinato sulla base della relazione giurata dell'esperto incaricato dal Tribunale territorialmente competente per la stima, ai sensi dell'articolo 2343, comma 1, del codice civile nel caso di conferimento in società per azioni o nominato dal socio nel caso di conferimento in società di persone od ai sensi dell'articolo 2465, comma 1, del codice civile, quando conferitaria sia una società a responsabilità limitata, restando salvi i procedimenti alternativi di valutazione ex articolo 2343-ter del codice civile quando conferitaria sia una società per azioni e le norme applicabili nel caso di conferimento in società cooperativa; **b)** in caso di donazione o di permuta e, più in generale, nei casi in cui il corrispettivo pattuito sia infungibile, il valore della partecipazione, ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione, sarà determinata dal collegio arbitrale, che fungerà da arbitratore, ai sensi dell'articolo 1349, comma 1, del codice civile; **c)** in caso di usufrutto, i soci, esercitando il diritto di prelazione, avranno il diritto

di ottenere l'usufrutto della quota alle stesse condizioni pattuite dal socio con il terzo; **d)** in caso di pegno, i soci, esercitando il diritto di prelazione, avranno diritto di ottenere il pegno sulla quota a fronte della concessione del credito al socio alle stesse condizioni offerte dal terzo.

4. Il diritto di prelazione è parimenti escluso, ferma restando la vigenza delle procedure eventualmente applicabili alla selezione di nuovi soci, nei trasferimenti delle quote a società direttamente o indirettamente controllanti la società socia, oppure di società da questa direttamente o indirettamente controllate, sempre che si tratti, in ogni caso, di controllo maggioritario o di diritto, ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1), del codice civile.
5. Il socio (d'ora innanzi: proponente) che intende effettuare il trasferimento mediante atto a titolo oneroso deve prima comunicare l'offerta all'organo amministrativo, al quale deve indicare l'oggetto del trasferimento, il prezzo richiesto, le condizioni ed il termine di pagamento, nonché le generalità del terzo acquirente, l'affidabilità economico-finanziaria e l'idoneità tecnico-scientifica, allegando altresì la dichiarazione di quest'ultimo di accettazione dello Statuto Sociale
6. Entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione l'organo amministrativo deve dare notizia della proposta di trasferimento a tutti i soci iscritti nel libro dei soci, ove istituito, alla predetta data (d'ora innanzi: soci oblati), assegnando agli stessi un termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione per l'esercizio del diritto di prelazione. Entro quest'ultimo termine i soci oblati, a pena di decadenza, devono inviare comunicazione all'organo amministrativo della propria volontà di esercitare la prelazione.
7. In caso di concorso di più soci oblati, ciascuno di essi avrà diritto ad una parte della partecipazione o dei diritti di opzione posti in vendita, in misura proporzionale alla propria partecipazione al capitale sociale: sarà obbligo dell'organo amministrativo dare comunicazione ai soci oblati della quota o dei diritti di sottoscrizione di rispettiva spettanza nel termine di 7 (sette) giorni dalla scadenza del termine assegnato ai soci oblati per l'esercizio del diritto di prelazione o, nel caso previsto dal comma 8 del presente articolo, dalla comunicazione della decisione del collegio arbitrale.
8. Il trasferimento della partecipazione o dei diritti si intenderà concluso al momento in cui l'organo amministrativo invierà la comunicazione di cui al comma 11 del presente articolo, restando obbligato il socio alienante a formalizzare il trasferimento stesso, a richiesta dell'acquirente o degli acquirenti.
9. Nel caso in cui i soci oblati non abbiano manifestato il loro intendimento di avvalersi del diritto di prelazione, il socio dovrà chiedere il preventivo gradimento dell'organo amministrativo, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata.
10. L'Organo Amministrativo, entro 15 (quindici) giorni dalla successiva richiesta del Socio cedente, valuta nell'acquirente l'esistenza dei requisiti

richiesti dal presente Statuto e convocherà nei quindici giorni successivi l'Assemblea dei Soci affinché la stessa possa deliberare, a maggioranza assoluta del capitale sociale, l'ammissione del nuovo Socio. Decorso il termine sopra indicato, l'assenso si intende dato in mancanza di deliberazione contraria o di richiesta di informazioni aggiuntive.

- 11.** In caso di deliberazione contraria l'assemblea dei soci dovrà designare contestualmente al cedente un altro possibile acquirente munito dei requisiti necessari, che svolga attività compatibile con le finalità sociali e disponibile all'acquisto della quota. Ove la società non sia in grado di indicare altri soggetti disponibili all'acquisto alle medesime condizioni, termini e prezzo contenuti nell'offerta formulata dal proponente, a quest'ultimo è consentito il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2473 c.c. e del successivo art. 9 del presente statuto.

## **ARTICOLO 9**

### **RECESSO DEL SOCIO**

1. Ciascun socio può recedere dalla società ma solo per l'intera quota di partecipazione al capitale sociale, in qualsiasi momento, previo preavviso di almeno centoottanta giorni.
2. Ciascun socio ha diritto, inoltre, di recedere dalla società, ma solo per l'intera quota di partecipazione al capitale sociale, senza obbligo di tale preavviso, in tutti i casi previsti e secondo le modalità indicate dall'art. 2473 c.c. e del presente statuto.

## **ARTICOLO 10**

### **ESCLUSIONE DEL SOCIO**

1. Il socio può essere escluso dalla società per i seguenti motivi:
  - 1.1 non versi la propria quota di partecipazione al capitale o gli eventuali contributi annuali richiesti ai soci indicati all'art. 7, comma 3;
  - 1.2 non ottemperi alle disposizioni dello Statuto, agli eventuali regolamenti interni ed alle delibere legalmente adottate dagli organi della Società;
  - 1.3 compia atti gravemente pregiudizievoli degli interessi e delle finalità della Società;
  - 1.4 abbia cessato, se impresa individuale, ovvero sia stato posto in liquidazione, se società o ente, o ancora sia stato dichiarato fallito, sottoposto a liquidazione coatta amministrativa o ad amministrazione straordinaria (legge 3 aprile 1979, n. 95), ad una procedura concorsuale o abbia stipulato un contratto di cessione dei beni ai creditori ex art. 1977 c.c., un piano di risanamento ex art. 67, co. 3, lett. d), l.f., od un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-*bis* l.f.
2. L'esclusione deve essere approvata dall'Assemblea dei Soci con la maggioranza assoluta del capitale sociale, su proposta dell'Organo Amministrativo, con apposita deliberazione.
3. Ai fini della costituzione dell'Assemblea e del calcolo della maggioranza richiesta, non si tiene conto della partecipazione del socio della cui esclusione si tratta.

4. Nei casi previsti ai precedenti punti 11.1.1 e 11.1.2, il socio inadempiente dovrà essere invitato, dall'organo amministrativo, a mettersi in regola, a mezzo di lettera raccomandata A/R o pec. L'esclusione potrà aver luogo decorsi trenta giorni da detto invito e sempre che il socio si dimostri ancora inadempiente.
5. La deliberazione di esclusione assunta dall'Assemblea dei Soci deve essere notificata, a cura del Consiglio di Amministrazione, al socio escluso.
6. L'esclusione avrà effetto decorsi ulteriori trenta giorni dalla data della notificazione di cui sopra, salvo che, entro tale termine, il socio escluso non proponga opposizione dinanzi al tribunale competente.
7. Qualora ciò non avvenga, si procederà al rimborso della quota di partecipazione del socio escluso ai sensi dell'art. 2473-*bis* e lo stesso non potrà più esercitare i diritti sociali.

## **ARTICOLO 11**

### **PROPRIETA' INTELLETTUALE**

1. La ripartizione della proprietà intellettuale, i termini di esercizio dei relativi diritti di proprietà industriale ed intellettuale e i conseguenti diritti di sfruttamento industriale relativi alle conoscenze sviluppate in comune nell'ambito delle attività della Società, sono definiti con IP Plan elaborato dall'Organo Amministrativo.

## **ARTICOLO 12**

### **ESERCIZIO SOCIALE**

1. L'esercizio sociale decorrerà dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno, ad eccezione del primo esercizio che decorre dalla data dell'atto di costituzione della Società al 31 dicembre del relativo anno.

## **ARTICOLO 13**

### **ORGANI DELLA SOCIETA'**

1. Sono organi della Società:
  - l'Assemblea dei Soci;
  - L'organo amministrativo;
  - Organo di controllo;
  - Revisore, ove previsto;
  - Gli altri organi previsti dal presente statuto.

## **ARTICOLO 14**

### **ASSEMBLEA DEI SOCI**

1. L'Assemblea è costituita dai soci della Società, iscritti nel libro dei Soci, ove istituito, alla data di convocazione, in persona dei legali rappresentanti o di loro delegati mediante delega scritta. La delega può essere attribuita anche a soggetti che non rivestano la qualità di socio, ma non può essere conferita agli amministratori, ai sindaci o al revisore, se nominati, e ai dipendenti della società, della società controllante o di società controllate dalla stessa società o dalla società che la controlla, o ad amministratori, sindaci, revisori di queste. Spetta al Presidente dell'Assemblea dei Soci constatare la regolarità delle deleghe e in genere il diritto di in-

tervento all'Assemblea e della validità della sua costituzione.

2. L'Assemblea dei Soci si tiene, di regola, presso la sede sociale, salvo diversa determinazione del Consiglio d'Amministrazione, che può fissare un luogo diverso, purché sito nel territorio dello Stato. È consentito l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, purché siano rispettate le seguenti condizioni, cui dovrà esser dato atto nel relativo verbale:
  - a. che sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
  - b. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
  - c. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
3. L'Assemblea dei Soci deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio o, ai sensi del successivo art. 24, entro sei mesi qualora particolari esigenze lo richiedano.
4. L'Assemblea dei Soci è convocata oltre che nei casi previsti dalla legge ogniqualvolta il l'organo amministrativo lo ritenga opportuno o su richiesta di almeno un terzo dei Soci. In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci le decisioni sugli argomenti di cui all'art. 2479 c.c e sulle seguenti materie:
  - a. approvazione del programma di attività e della relazione annuale di carattere amministrativo-gestionale predisposta dal Consiglio di Amministrazione;
  - b. nomina dei componenti dell'Organo Amministrativo, individuazione del compenso e deliberazione sulla eventuale revoca e/o sostituzione degli stessi;
  - c. nomina nei casi previsti dall'art. 2477 c.c. l'Organo di controllo o del soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti, individuazione del compenso e deliberazione sulla eventuale revoca e/o sostituzione degli stessi;
  - d. approvazione del bilancio preventivo e consuntivo;
  - e. deliberazione sulle eventuali modifiche dello Statuto;
  - f. delibera sullo scioglimento e messa in liquidazione della Società secondo quanto previsto dall'art. 25;
  - g. individuazione dei criteri ed approvazione dell'ammissione dei nuovi Soci secondo quanto previsto dall'art. 6;
  - h. approvazione della proposta di quota annuale presentata dal Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 7;
  - i. approvazione di eventuali regolamenti interni della Società;
  - j. deliberazione dell'assunzione di partecipazioni in altre imprese;
  - k. la concessione di diritti reali o personali di garanzia;
  - l. l'acquisto, la vendita, la concessione in usufrutto o in affitto e, in

genere, in godimento dell'azienda o di un ramo d'azienda;  
 m. deliberazione su tutti gli altri argomenti previsti per legge ovvero su tutti gli argomenti che sono sottoposti al suo esame da parte dell'Organo Amministrativo.

## **ARTICOLO 15**

### **MODALITA' DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

1. L'Assemblea dei Soci è convocata a cura dell'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione mediante avviso da spediti con lettera raccomandata a/r, o pec, almeno 10 (dieci) giorni prima dell'Assemblea.
2. I soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale possono procedere direttamente alla convocazione dell'assemblea, inviando il relativo avviso anche all'organo amministrativo ed all'organo di controllo, se nominato.
3. L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare. Nell'avviso di convocazione può essere prevista una data di seconda convocazione, per il caso in cui nell'adunanza prevista in prima convocazione l'assemblea non risulti legalmente costituita.
4. Sono valide le Assemblee di cui all'ultimo comma dell'art. 2479-*bis* cod.civ.

## **ARTICOLO 16**

### **PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

1. La presidenza dell'Assemblea dei Soci compete all'Amministratore Unico o al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, al Consigliere più anziano di età, ovvero al soggetto indicato dalla maggioranza dei soci partecipanti all'assemblea.
2. Il Presidente dell'assemblea verifica la regolarità della costituzione dell'assemblea, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento e accerta i risultati delle votazioni.
3. L'Assemblea dei Soci, salvo il caso in cui vi sia la presenza di un notaio, nomina un Segretario, anche non socio.
4. Le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci devono risultare dal verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario. Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e la frazione di capitale sociale rappresentato da ciascuno di loro; deve, altresì, indicare le modalità e il risultato delle votazioni e consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti.
5. Il verbale viene redatto da un Notaio in tutti i casi previsti dalla legge nonché ogni volta che il Presidente dell'Assemblea dei Soci lo ritenga opportuno, in funzione della tipologia di delibere da adottarsi.

## **ARTICOLO 17**

### **QUORUM ASSEMBLEARI COSTITUTIVI E DELIBERATIVI**

1. L'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che

rappresentano almeno il 50% del capitale sociale delibera a maggioranza assoluta, salvi i casi previsti dalla legge e dal presente Statuto.

2. L'Assemblea dei soci delibera, sia in prima, sia in seconda convocazione, col voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale, per le materie relative che comportino una rilevante modificazione dei diritti dei soci, salvo le più qualificate maggioranze previste dal presente Statuto o inderogabilmente dalla legge.
3. Le modifiche del presente Statuto devono essere predisposte dall'Organo amministrativo e sottoposte all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. La relativa deliberazione dovrà riportare il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale sociale.

## **ARTICOLO 18**

### **AMMINISTRAZIONE**

1. Il sistema di amministrazione e controllo è affidato, di regola, a un amministratore unico.
2. Entro tre mesi dalla costituzione, l'assemblea, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, dispone che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da cinque membri, ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-*bis* del capo V del titolo V del libro V del codice civile. La delibera con cui si definisce la composizione collegiale dell'organo amministrativo è trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, Tusp, e alla struttura di cui all'articolo 15 Tusp. In caso di istituzione dell'organo amministrativo in forma collegiale saranno rispettati i requisiti previsti dalla normativa pro tempore vigente in materia di equilibrio di genere.
3. L'Organo amministrativo contestualmente alla accettazione dell'incarico dovrà depositare l'attestazione della insussistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia prescritti dalla normativa applicabile e dal presente statuto. L'amministrazione della società può essere affidata anche a soggetti che non siano soci.
4. I componenti dell'Organo Amministrativo:
  - a. sono, per la loro maggioranza e, nel caso di organo monocratico, per la sua totalità, espressione da parte di Università statali e gli Enti pubblici di Ricerca vigilati dal MUR;
  - b. possono essere anche soggetti esterni ai Soci;
  - c. non possono essere nominati amministratori, e se nominati decadono dall'ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni di ineleggibilità e di decadenza previste dall'articolo 2382 del codice civile, i dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche soci o vigilanti, salvo quanto previsto dal Tusp;
  - d. durano in carica fino a revoca o dimissioni o per il determinato perio-

do previsto in sede di nomina e sono rieleggibili; In caso di amministratori nominati senza fissazione del termine di durata dell'incarico la revoca non darà loro il diritto di agire per il risarcimento del danno, pur in assenza di giusta causa.

e. possono essere nominati per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 cod. civ.;

f. non sono tenuti al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 cod. civ.;

g. rispondono agli altri requisiti soggettivi previsti dalle normative eventualmente applicabili.

5. I medesimi requisiti si applicano anche in caso di nomina dell'Amministratore Unico.
6. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, per la loro sostituzione si applicano le seguenti regole:
  - nel caso che venga meno l'amministratore unico per causa diversa dalle dimissioni, l'assemblea per il rinnovo dell'organo amministrativo sarà convocata dal socio più diligente o dall'organo di controllo;
  - qualora l'amministratore unico rassegni le dimissioni dalla carica, egli dovrà convocare senza indugio l'assemblea per il rinnovo dell'organo amministrativo, restando nel frattempo in carica con pienezza dei poteri;
  - se, per qualsiasi causa, venga meno uno dei componenti il consiglio di amministrazione, trova applicazione l'art. 2486, co. 1 c.c.;
  - se, per qualsiasi causa, venisse meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, gli amministratori rimasti dovranno convocare l'assemblea dei soci perché provveda alla sostituzione dei mancanti.
7. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente e, in sua assenza, dal Consigliere più anziano, ovvero da un Vice Presidente, se nominato; le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere tenute anche valendosi dei sistemi di tele o videoconferenza, purché in tal caso sia assicurata l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto di collegamento e la possibilità di ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio parere, di visionare, ricevere o trasmettere documentazione in tempo reale, nonché la contestualità della discussione e delle deliberazioni; in tal caso, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Segretario o il Presidente al fine di consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.
8. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti in carica; le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta degli intervenuti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.
9. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono risultare da verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, vengono firmati da chi presiede e da un Segretario nominato di volta in volta, anche tra non Consiglieri.

10. Le convocazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere fatte per iscritto mediante avviso da spedirsi mediante raccomandata a/r o pec o altro sistema che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione, almeno sette giorni prima della riunione; nei casi di particolare e oggettiva urgenza, il termine può essere più breve, ma comunque in nessun caso inferiore ai tre giorni.
11. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, nella sede sociale o altrove in Italia, anche con collegamento audio-video alle medesime condizioni previste per l'Assemblea dei Soci, almeno ogni tre mesi e comunque tutte le volte che il Presidente o chi ne fa le veci lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza degli amministratori in carica, oppure da almeno due Sindaci.
12. Le operazioni in cui un amministratore sia in conflitto di interesse con la società e, più in generale, le operazioni con parti correlate:
  - in caso di amministratore unico devono essere autorizzate dall'assemblea;
  - in caso di consiglio di amministrazione devono essere autorizzate dal Consiglio stesso, non computandosi il voto dell'amministratore in conflitto di interessi o correlato.
13. È vietato, secondo le normative applicabili, corrispondere ai componenti degli organi sociali gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività; è vietato, altresì, corrispondere trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali.

## **ARTICOLO 19**

### **RAPPRESENTANZA**

1. In caso di nomina di un Amministratore Unico allo stesso spetta la rappresentanza della Società e i poteri di cui al presente articolo, in quanto compatibili.
2. In caso di Consiglio di Amministrazione, la rappresentanza spetta al Presidente.

## **ARTICOLO 20**

### **POTERI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE**

1. L'Organo Amministrativo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione previsti dalla legge e dal presente Statuto; devono essere previamente autorizzate dall'Assemblea dei soci le operazioni di cui alle lett. j, k e l dell'art. 14.4.
2. Il Consiglio di Amministrazione può delegare tutte o parte delle sue attribuzioni ad uno solo dei suoi componenti, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea; in questo caso si applicano le disposizioni contenute nei commi terzo, quinto e sesto dell'articolo 2381 del codice civile. Non possono essere delegate le attribuzioni di cui all'articolo 2475, comma 5, del codice civile.

## **ARTICOLO 21**

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

1. La Presidenza del Consiglio di Amministrazione spetta, anche ai sensi dell'art. 2468, co. 3 del c.c., al componente designato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR). Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri eventualmente un vice-presidente che sostituisce il presidente in ipotesi di sua assenza o di impedimento senza riconoscimento di compensi aggiuntivi ed un segretario, anche estraneo.

## **ARTICOLO 22**

### **CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE CONTROLLO CONTABILE**

1. La società può nominare, nel rispetto delle previsioni normative applicabili, un organo di controllo monocratico o collegiale (composto da tre membri effettivi e due supplenti), o di un revisore quando ricorrano le condizioni di cui all'articolo 2477 del codice civile ovvero quando in tal senso decida l'assemblea. All'organo di controllo, ove ricorrano i requisiti di legge può essere affidata anche la revisione legale dei conti.
2. La scelta del tipo di organo di controllo compete all'assemblea, fermo restando che tutte le norme del presente statuto in cui si fa riferimento al sindaco sono parimenti applicabili al collegio sindacale, se nominato.
3. Qualora l'assemblea decida di fare luogo alla nomina del collegio sindacale, i membri dello stesso saranno designati nel corso della medesima assemblea. In ossequio al DPR 30 novembre 2012, n. 251 e della normativa in materia di equilibrio di genere negli organi di amministrazione e controllo pro tempore vigente e della normativa in materia di equilibrio di genere negli organi di amministrazione e controllo pro tempore vigente, uno dei sindaci effettivi ed uno dei sindaci supplenti devono appartenere al genere meno rappresentato.
4. I membri del Collegio dei revisori devono essere scelti tra i soggetti iscritti nell'apposito registro ai sensi dell'art. 2409-*bis* del c.c. L'Assemblea al momento della nomina designa, tra i sindaci effettivi, il Presidente del Collegio.
5. Non possono essere eletti alla carica di revisore e, se eletti, decadono dall'ufficio, coloro che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 2399 del c.c.
6. I sindaci durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Collegio è stato ricostituito.
7. In caso di dimissioni, revoca o venir meno dalla carica dei sindaci, subentrano i supplenti. I nuovi revisori restano in carica fino alla prossima assemblea, la quale deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e supplenti necessari per l'integrazione del Collegio, secondo i medesimi criteri individuati in precedenza. I nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica. In caso di sostituzione del presidente, la presidenza è assunta fino alla prossima assemblea dal revisore più anziano. Se con i revisori supplenti non si completa il Collegio, deve essere convocata l'as-

semblea perché provveda all'integrazione del Collegio medesimo.

8. Il Collegio Sindacale ha i doveri e i poteri di cui rispettivamente agli articoli 2403 e 2403-*bis* c.c.
9. Ai membri del Collegio Sindacale spetta un compenso, da determinarsi a cura dell'Assemblea dei Soci.

## **ARTICOLO 23**

### **COMITATI CONSULTIVI**

1. Fermi restando i limiti dettati dalle normative applicabili, l'Organo amministrativo valuterà, nell'interesse precipuo della società, nell'ambito del corretto assetto organizzativo, amministrativo e contabile della stessa, anche in base a quanto previsto dall'Avviso MUR, di istituire dei comitati consultivi composti da soggetti esperti in materia, per il miglior perseguimento dell'oggetto sociale.

## **ARTICOLO 24**

### **BILANCIO ED UTILI**

1. Al termine di ogni esercizio sarà cura degli amministratori redigere il progetto di bilancio d'esercizio da sottoporre all'esame ed all'approvazione dell'assemblea dei soci, ai sensi degli articoli 2423 e seguenti e dell'art. 2478-*bis* del codice civile.
2. Il bilancio deve essere approvato dai soci, con decisione da adottarsi entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.  
Tale termine potrà essere prorogato fino a centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero quando particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società lo richiedano; in questi casi, peraltro, gli amministratori devono segnalare nella loro relazione (o nella nota integrativa in caso di bilancio redatto in forma abbreviata) le ragioni della dilazione.
3. Gli utili risultanti dal bilancio d'esercizio saranno ripartiti come segue:
  - una quota non inferiore al 5% (cinque per cento) sarà accantonata per la costituzione della riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il limite di 1/5 (un quinto) del capitale sociale;
  - il residuo sarà accantonato a riserva che potrà essere utilizzata a copertura delle eventuali perdite o per aumenti di capitale della società.

## **ARTICOLO 25**

### **SCIoglimento E LIQUIDAZIONE**

1. Verificandosi una delle cause di scioglimento previste dall'articolo 2484 del codice civile ovvero da altre disposizioni di legge o del presente statuto, l'assemblea dei soci stabilisce le modalità di liquidazione e nomina il liquidatore od i liquidatori, determinandone i poteri.
2. Le disposizioni sulle decisioni dei soci, sulle assemblee e sugli organi amministrativi e di controllo si applicano, in quanto compatibili, anche durante la liquidazione.

## **ARTICOLO 26**

**TITOLI DI DEBITO**

1. La società potrà emettere titoli di debito ai sensi dell'art. 2483 del codice civile; la competenza per la deliberazione sulla loro emissione spetta ai soci.

**ARTICOLO 27****LIBRI SOCIALI**

1. Oltre ai libri sociali obbligatori ai sensi dell'articolo 2478 del codice civile la società può istituire il libro dei soci.

**ARTICOLO 28****DISPOSIZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE E DEL RICICLAGGIO**

1. La Società, i soci e i loro rappresentanti all'interno della Società, hanno l'obbligo di svolgere le attività connesse direttamente o indirettamente alla Società nel rispetto delle leggi vigenti in materia di prevenzione della corruzione e riciclaggio.
2. La violazione delle leggi sopra menzionate da parte di soci o di suoi rappresentanti nello svolgimento delle summenzionate attività, accertata con atto formale emesso dall'autorità giudiziaria competente, costituirà causa di esclusione dalla Società del socio medesimo ai sensi dell'articolo 10.
3. La Società adotterà e manterrà efficaci policy in materia etica nonché regole e procedure interne idonee alla prevenzione della violazione delle leggi anti-corruzione e anti-riciclaggio applicabili.

Firmato:

Luigi FIORENTINO

VITTORIO OCCORSIO Notaio Sigillo

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.Lgs. 82/2005, firmato digitalmente come per Legge dal Notaio Vittorio Occorsio e si rilascia per gli usi consentiti.

Roma, 15 gennaio 2024.

Dopo attento esame, il consiglio di amministrazione, con voto unanime  
Visto il Codice Civile;  
Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 - Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica e ss.mm.ii.;  
Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Genova;  
Visto il Regolamento Generale di Ateneo;  
Visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;  
Visto il Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV);  
Visto il parere del Senato accademico in data 26/03/2024;  
Vista la presente istruttoria;  
Vista la documentazione di cui alla presente istruttoria;  
Vista la proposta del rettore;

**DELIBERA di RATIFICARE**

il Decreto rettorale d'urgenza n. 780 del 16/02/2024 di cui all'Allegato A con il quale all'art. 1 si dispone:

- a) di approvare le modifiche dello Statuto della società consortile *National Biodiversity Future Center - NBFC s.c.a.r.l.* di cui all'Allegato 2;
- b) di autorizzare conseguentemente il rettore ad esprimere voto favorevole all'approvazione delle suddette modifiche di Statuto di cui al punto n. 1 dell'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria di NBFC del 19.02.2024.



...omissis...

Alle ore 18.45, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO  
Firmato digitalmente  
dott.ssa Anna Rapallo

IL PRESIDENTE  
Firmato digitalmente  
prof. Federico Delfino